

Capitolo 12

CREDITO



CREDITO

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7%, dopo il forte recupero del 2021 (7,0%): i servizi turistico-ricreativi e dei trasporti hanno registrato una marcata ripresa, come pure il commercio; le attività nel comparto delle costruzioni hanno proseguito la loro espansione, sospinte dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi.

Dal lato della domanda sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinte dalle entrate turistiche.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto, ma l'alta inflazione ne ha eroso il valore reale, con maggiore intensità nella seconda metà dell'anno. I debiti delle famiglie nei confronti di banche e società finanziarie si sono ampliati meno del reddito disponibile e rimangono assai contenuti nel confronto internazionale. I mutui immobiliari hanno lievemente rallentato, tranne che per gli intestatari più giovani, mentre il credito al consumo ha accelerato.

Il rialzo dei tassi ufficiali avviato in estate in risposta all'aumento dell'inflazione ha notevolmente influenzato l'operatività degli intermediari creditizi. L'attività delle banche è stata inoltre condizionata da uno scenario macroeconomico caratterizzato da una crescita debole e da un livello elevato di incertezza, anche per il perdurare del conflitto in Ucraina.

Nel 2022 i prestiti alle imprese hanno rallentato, fino a contrarsi, mentre la crescita dei finanziamenti alle famiglie è rimasta stabile ma si è indebolita a partire dagli ultimi mesi dell'anno. Le banche hanno inasprito le condizioni di offerta, a causa dei maggiori rischi percepiti. L'ammontare di titoli pubblici in portafoglio e la loro durata finanziaria residua sono diminuiti.

In provincia di Vicenza gli impieghi a fine 2022 ammontano a 25 miliardi e 42 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-2,5%). I prestiti alle società finanziarie anche nel 2022 continuano a calare, mentre continuano a crescere quelli verso le famiglie. Questa infatti la ripartizione per tipologia di destinatari: 295,4 milioni di euro sono relativi a finanziamenti alla Pubblica Amministrazione (-4,3% rispetto al 2021), quasi 1 miliardo e 700 milioni a crediti accordati alle Società finanziarie ovvero un calo del -32,9% per un'incidenza però del 6,8% del totale.; si tratta di una nuova diminuzione dopo il -13,8% dell'anno precedente e -13,7% del 2020 rispetto al 2019. Più della metà del totale è rappresentato poi dai prestiti concessi alle Società non finanziarie, ovvero 13 miliardi e 392 milioni (-0,1% in discesa, seppur meno marcata rispetto all'anno precedente). 9 miliardi e 605 milioni sono gli impieghi destinati alle famiglie (+2,4% e 38,4% di peso sul totale) in crescita del +8,0% rispetto al periodo pre-pandemia. Infine, più di 49 milioni di finanziamenti a istituzioni sociali private con un aumento del +2,2% dopo il calo -2,6% dell'anno precedente, ma per un'incidenza che sfiora lo zero.

L'ammontare dei depositi è stato nel 2022 pari a 30 miliardi e 511 milioni di euro, in diminuzione del -1,8% sul 2021 dopo un biennio di crescita, ma segnando +19,1% rispetto al 2019, conferma che l'incertezza legata alla pandemia continua a spingere all'accantonamento di liquidità, soprattutto le società non finanziarie e

le famiglie. Le ripartizioni per tipologia di clientela sono le seguenti: 174 milioni di euro di depositi della Pubblica Amministrazione (-1,8%), 622 milioni di euro di depositi delle Società Finanziarie (-35,4%), 9 miliardi e 746 milioni di euro di depositi di Società non finanziarie (-3,7% sul 2021 e -35,7% sul 2019, per un'incidenza del 31,9% sul totale), più di 19 miliardi di depositi delle famiglie (+0,9% e un'incidenza del 64,3%), 318 milioni di depositi di istituzioni sociali private (+0,3%).

Per quanto concerne la ripartizione degli impieghi concessi dagli istituti di credito per classe dimensionale, il 57,3% dei prestiti nel 2022 è stato accordato dalle banche maggiori, ancora in diminuzione rispetto al 2019, mentre cresce il peso delle medie e delle piccole (rispettivamente 11,4% e 20,04%). Infine il 4,3% è concesso dalle minori e il 7,0% dalle grandi. Per quanto concerne i depositi per gruppo dimensionale, il totale pari a 30 milioni e mezzo di euro è aumentato del +19,1% rispetto al 2019. Il 61,1% dei depositi è stato collocato presso le banche maggiori, mentre i pesi sul totale hanno visto qualche variazione nel confronto tra il 2021 e il 2022 con l'aumento delle grandi da 3,6% a 7,8% sul totale e la diminuzione delle medie da 15,9% a 9,3% del 2022; variazioni meno sensibili presso le banche piccole col 17,1% dei depositi e presso le banche minori col 4,7%. Le sofferenze sugli impieghi crescono in area berica. Il valore vicentino è solo leggermente inferiore al valore italiano evidenziando una situazione di maggiore tensione.

Le aziende di credito con sede amministrativa nella provincia berica dal 2017 sono 5, ma in 10 anni è stato chiuso il 39,4% degli sportelli, precisamente a fine 2022 sono 393 (erano 406 nel 2021) contro 649 nel 2012. Restano pressoché stabili i 3.069 addetti (5.024 nel 2012 e 3.244 nel 2019) con un calo del -38,9% in 10 anni. Gli sportelli Bancomat aumentano dopo 10 anni di continua diminuzione e si attestano

a quota 629 (+10 unità rispetto al 2021), mentre i POS sono drasticamente diminuiti nell'ultimo anno, passando da 48.038 del 2021 ai 43.594 del 2022, un calo di -9,3% su base annua, ma in crescita di +116,3% dal 2012.

Il numero dei fallimenti a Vicenza continua a diminuire, nel 2022 sono un quarto rispetto al 2020 e la pandemia pare aver accelerato il fenomeno: infatti nel 2019 erano 187, nel 2021 115, per giungere ai 68 del 2022.

Il numero di protesti levati nel 2022, come nel biennio precedente, è fortemente ridotto a causa di interventi normativi, ma si nota comunque una notevole diminuzione costante anche su base decennale. La numerosità delle cambiali è calata su base annua da 1.192 a 1.083 e l'importo si è praticamente dimezzato. E' aumentato l'ammontare delle tratte non accettate (da 29mila a quasi 52mila, +74,7%) mentre il relativo numero è cresciuto da 21 a 27 (+28,6%). Non disponibile il dato sugli assegni.

Escludendo le sofferenze, nella provincia berica sono stati concessi complessivamente alle imprese 13 miliardi e 992 milioni di prestiti bancari vivi (con un aumento annuo di +0,4% ma con un decremento del -8,3% dal 2016), più di metà all'industria manifatturiera che è l'unico settore che vede un aumento sia su base annua (+1,4%) che sul lungo periodo (+3,7% dal 2016). Anche per il settore delle costruzioni si è verificato un ulteriore aumento nei 12 mesi di +2,5%, dopo il +10,2% del 2021 sul 2020, anche se il calo complessivo dal 2016 è di -36,9%. Il settore dei servizi invece è in calo sia su base annua (-1,3%) sia sul 2016 (-18,2%).

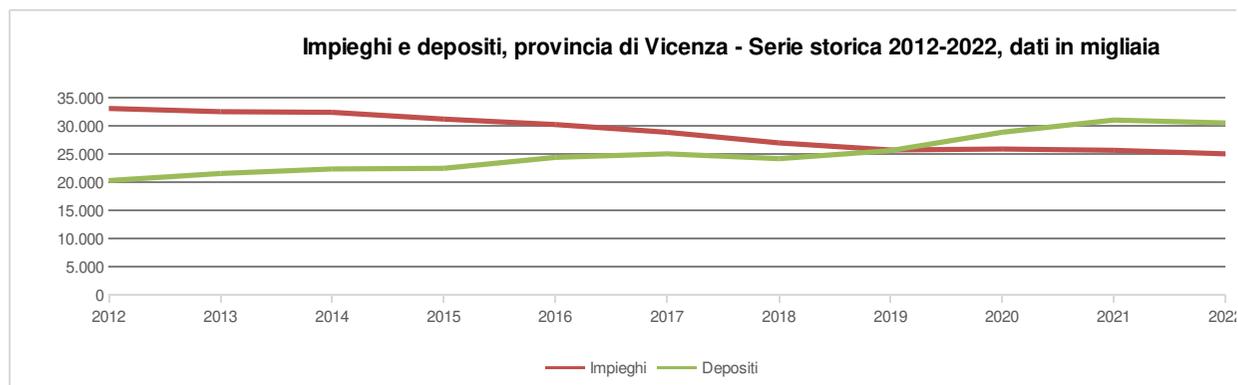
Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza

Ottobre 2023

TAV. 12.1 - IMPIEGHI E DEPOSITI NELLE AZIENDE DI CREDITO PER TIPOLOGIA DI CLIENTELA (mln di euro)							
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
IMPIEGHI - [TDB10295] Prestiti (esclusi PCT)							
Pubblica Amministrazione(S13)	382,337	365,769	336,891	324,523	313,469	308,575	295,392
Società finanziarie(S12BI7)							
(Banche, Assicurazioni ...)	2.963,033	3.773,678	3.567,905	3.405,379	2.938,125	2.532,720	1.699,385
Società non finanziarie(S11)	17.189,358	15.619,193	14.103,005	13.064,455	13.507,966	13.401,270	13.391,872
Famiglie(S14)	9.661,685	9.033,945	8.912,945	8.898,211	9.056,777	9.382,218	9.605,746
Istituzioni sociali private(S15)	68,106	56,445	54,627	50,934	50,032	48,726	49,817
Unità non classificabili(SBI9)	1,049	1,131	0,357	0,961	0,380	0,316	0,321
TOTALE	30.267,173	28.850,071	26.975,730	25.744,463	25.866,748	25.673,825	25.042,533
DEPOSITI - [TDB20290] Depositi)							
Pubblica Amministrazione(S13)	128,117	181,097	197,644	189,988	167,682	177,316	174,205
Società finanziarie(S12BI7)							
(Banche, Assicurazioni ...)	3.853,524	3.012,967	1.512,549	968,510	856,793	963,643	622,480
Società non finanziarie(S11)	5.190,114	5.800,870	6.048,643	6.791,688	8.708,091	10.119,962	9.746,069
Famiglie(S14)	14.945,323	15.637,441	16.115,467	17.348,431	18.390,615	19.446,858	19.628,577
Istituzioni sociali private(S15)	265,293	265,106	255,001	274,558	308,504	317,699	318,530
Unità non classificabili(SBI9)	55,387	53,849	49,898	42,252	51,436	41,886	21,857
TOTALE	24.438,157	25.031,330	24.179,199	25.615,427	28.843,120	31.067,364	30.511,718

Fonte: Banca d'Italia

PCT = operazioni Pronti contro termine



TAV. 12.2 - IMPIEGHI E DEPOSITI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE AZIENDE DI CREDITO (in milioni di euro)

IMPIEGHI - [TFR20236] Prestiti - per provincia della clientela, gruppo dimensionale e sede amministrativa delle banche									
	12/31/2014	12/31/2015	12/31/2016	12/31/2017	12/31/2018	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2021	12/31/2022
BANCHE MAGGIORI (*)	10.118,963	10.924,490	10.396,043	15.259,653	15.913,303	15.597,117	15.191,994	14.687,827	14.351,586
BANCHE GRANDI	1.979,696	8.170,373	7.730,401	2.289,116	1.978,098	1.078,536	1.131,910	1.203,759	1.750,374
BANCHE MEDIE	9.830,129	4.563,864	4.529,621	4.403,087	4.039,665	4.008,765	4.208,305	4.229,697	2.856,583
BANCHE PICCOLE	5.882,028	5.805,398	5.990,457	5.593,860	3.765,637	3.795,657	3.974,300	4.208,979	5.021,683
BANCHE MINORI	4.625,338	1.744,644	1.620,651	1.304,356	1.279,027	1.265,381	1.360,240	1.345,567	1.065,610
TOTALE BANCHE	34.436,155	31.208,769	30.267,173	28.850,071	26.975,730	25.745,457	25.866,748	25.675,829	25.045,836

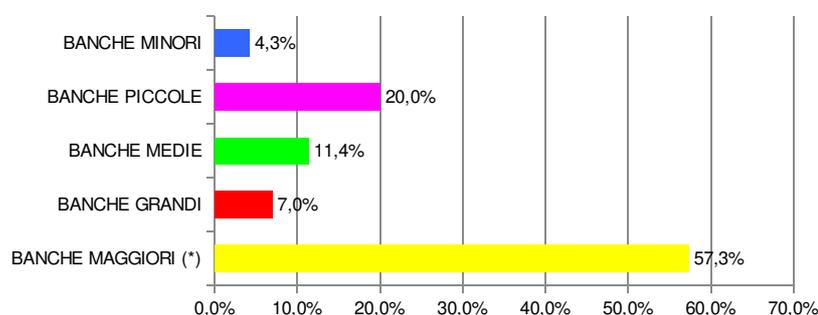
DEPOSITI - [TFR20267] Depositi - per provincia della clientela, gruppo dimensionale e sede amministrativa delle banche									
	12/31/2014	12/31/2015	12/31/2016	12/31/2017	12/31/2018	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2021	12/31/2022
BANCHE MAGGIORI (*)	7.440,344	7.994,497	8.558,914	13.215,099	14.947,919	15.265,391	17.163,839	18.558,589	18.649,720
BANCHE GRANDI	173,121	5.263,269	4.944,009	1.108,965	885,670	907,632	1.052,000	1.116,947	2.368,995
BANCHE MEDIE	7.424,770	3.324,782	4.171,616	4.461,871	3.698,419	4.307,814	4.614,955	4.945,516	2.830,062
BANCHE PICCOLE	4.168,839	4.040,302	5.041,746	4.846,703	3.270,966	3.577,215	4.148,272	4.860,943	5.230,941
BANCHE MINORI	3.120,156	1.491,253	1.721,872	1.398,692	1.376,225	1.537,376	1.504,054	1.585,368	1.432,005
TOTALE BANCHE	22.327,230	22.468,102	2.438,157	25.031,330	24.179,199	25.615,427	28.483,120	31.067,363	30.511,723

Fonte: Banca d'Italia

Nota: la variabile discriminatoria prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssima il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti

(*) compresa Cassa Depositi e Prestiti

Impieghi per classe dimensionale, provincia di Vicenza 31/12/2022



**TAV. 12.3 - SOFFERENZE DI SOCIETA' NON FINANZIARIE SU IMPIEGHI
(valori percentuali)**

Province e Regioni	Sofferenze su impieghi				
	2018	2019	2020	2021	2022
Verona	1,51	2,28	3,15	5,60	8,31
Vicenza	1,48	2,60	3,74	5,96	9,01
Belluno	1,68	2,57	3,82	6,25	8,67
Treviso	1,17	2,30	3,58	5,47	8,84
Venezia	1,38	2,44	4,09	6,53	8,93
Padova	1,73	2,99	3,90	7,55	9,85
Rovigo	1,93	3,85	5,72	10,83	12,53
ITALIA	2,04	3,36	4,82	7,88	10,08

Fonte: elaborazione Camera di Commercio su dati Banca d'Italia (al 31/12)

TRI30211_55100033 - Sofferenze (al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita): utilizzato

TDB10295 Prestiti (esclusi PCT) – società non finanziarie

TAV. 12.4 - SPORTELLI BANCOMAT E POS ATTIVI

Anni	VICENZA	VENETO	ITALIA
BANCOMAT			
31/12/2012	784	4.524	43.820
31/12/2013	765	4.297	42.921
31/12/2014	738	4.124	41.018
31/12/2015	708	4.144	43.363
31/12/2016	683	3.964	42.024
31/12/2017	666	3.922	41.284
31/12/2018	641	3.783	40.396
31/12/2019	640	3.702	39.505
31/12/2020	587	3.581	38.835
31/12/2021	619	3.552	37.389
31/12/2022	629	3.585	38.556
POS			
31/12/2012	20.159	125.992	1.457.841
31/12/2013	21.038	133.103	1.522.387
31/12/2014	22.579	153.633	1.785.346
31/12/2015	25.056	165.983	1.884.504
31/12/2016	26.393	182.359	2.093.959
31/12/2017	29.113	208.705	2.400.620
31/12/2018	32.042	257.728	3.170.837
31/12/2019	42.916	292.477	3.589.349
31/12/2020	44.023	299.636	3.694.565
31/12/2021	48.038	324.370	3.882.655
31/12/2022	43.594	275.528	3.055.753

Fonte: Banca d'Italia

[TSPAG110] ATM e POS

TAV. 12.5 - AZIENDE DI CREDITO, SPORTELLI, PIAZZE E ADDETTI IN PROVINCIA DI VICENZA (a fine anno)

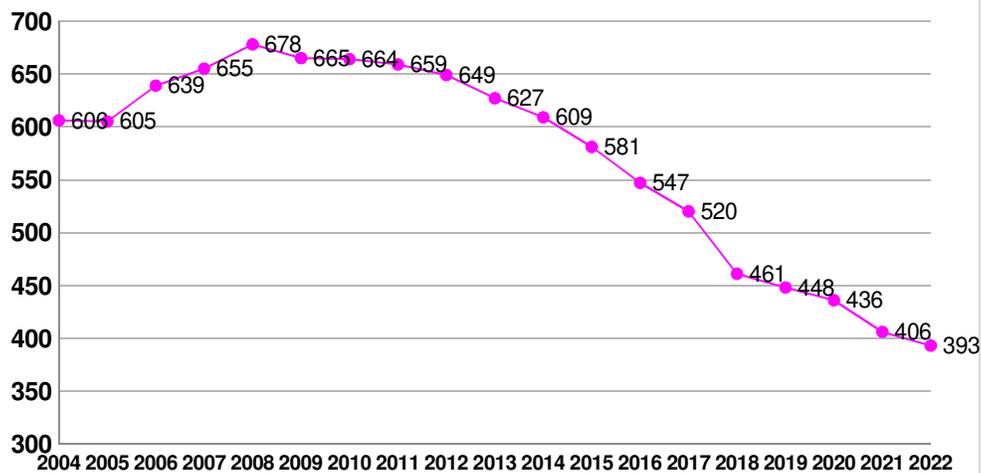
ANNO	N. AZIENDE (*)	N. SPORTELLI (**)	N. COMUNI	ADDETTI
2011	12	659	111	4.968
2012	11	649	111	5.024
2013	11	627	111	4.868
2014	9	609	112	4.965
2015	8	581	109	4.871
2016	8	547	106	4.836
2017	5	520	103	3.642
2018	5	461	101	3.408
2019	5	448	101	3.244
2020	5	436	99	3.193
2021	5	406	96	3.063
2022	5	393	95	3.069

Fonte: Banca d'Italia (TDB20207-TDB10227)

(*) nr. Di banche x sede amministrativa e filtri x Vicenza

(**TDB20207 Sportelli filtri x Vicenza)

NUMEROSITA' SPORTELLI BANCARI NEL VICENTINO



**TAV. 12.6 - APERTURE DI PROCEDURE CONCORSUALI PER
ATTIVITA' ECONOMICHE - provincia di Vicenza**

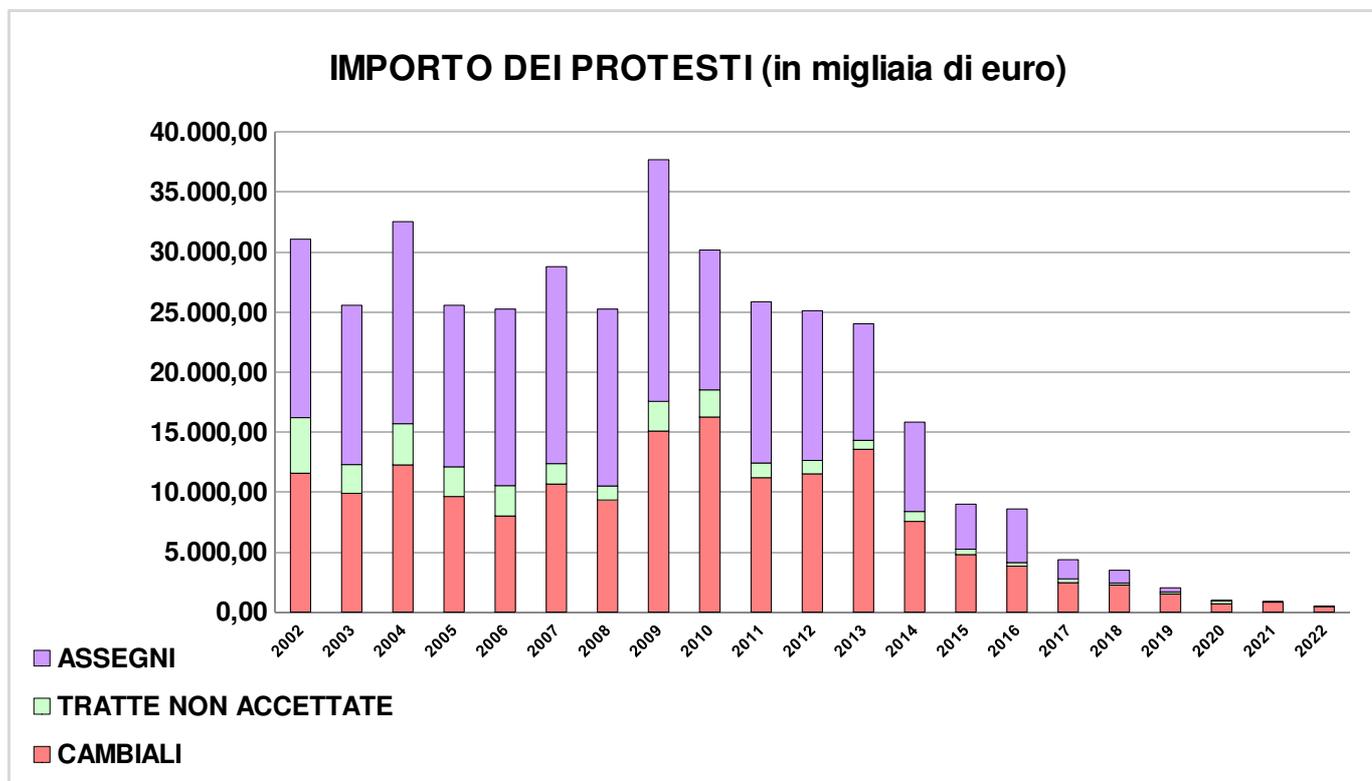
ANNI	SETTORI	FALLIMENTI	ALTRE	TOTALE
2015	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	91	26	117
	COSTRUZIONI	44	14	58
	COMMERCIO	46	11	57
	TURISMO	3	0	3
	ALTRI SERVIZI	59	14	73
	TOTALE	243	65	308
2016	AGRICOLTURA	1	0	0
	INDUSTRIA	50	14	64
	COSTRUZIONI	29	5	34
	COMMERCIO	34	3	37
	TURISMO	5	0	5
	ALTRI SERVIZI	48	3	51
	TOTALE	167	25	192
2017	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	41	4	64
	COSTRUZIONI	26	1	34
	COMMERCIO	23	1	37
	TURISMO	3	0	5
	ALTRI SERVIZI	23	3	51
	TOTALE	116	9	125
2018	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	44	6	50
	COSTRUZIONI	25	3	28
	COMMERCIO	32	2	34
	TURISMO	6	1	7
	ALTRI SERVIZI	33	7	40
	TOTALE	140	19	159
2019	AGRICOLTURA	2	0	2
	INDUSTRIA	63	12	75
	COSTRUZIONI	32	2	34
	COMMERCIO	32	0	32
	TURISMO	9	0	9
	ALTRI SERVIZI	49	6	55
	TOTALE	187	20	207
2020	AGRICOLTURA	1	2	3
	INDUSTRIA	44	13	57
	COSTRUZIONI	14	1	15
	COMMERCIO	27	4	31
	TURISMO	5	0	5
	ALTRI SERVIZI	37	3	40
	TOTALE	128	23	151
2021	AGRICOLTURA	5	0	5
	INDUSTRIA	34	2	36
	COSTRUZIONI	16	1	17
	COMMERCIO	23	1	24
	TURISMO	5	0	5
	ALTRI SERVIZI	32	9	41
	TOTALE	115	13	128
2022	AGRICOLTURA	5	0	5
	INDUSTRIA	21	7	28
	COSTRUZIONI	9	3	12
	COMMERCIO	19	10	29
	TURISMO	3	0	3
	ALTRI SERVIZI	11	7	18
	TOTALE	68	27	95

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

TAV. 12.7 - PROTESTI CAMBIARI LEVATI - provincia di Vicenza						
(in migliaia di euro)						
ANNI	CAMBIALI		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
2012	6.887	11.519,56	267	1.104,48	1.294	12.471,27
2013	6.486	13.561,01	181	738,52	1.219	9.715,74
2014	4.714	7.537,01	115	841,82	731	7.456,86
2015	3.728	4.770,42	97	466,98	541	3.756,50
2016	3.069	3.827,98	66	295,01	435	4.454,17
2017	2.508	2.444,60	66	308,22	236	1.606,24
2018	2.583	2.263,29	64	151,33	147	1.061,25
2019	2.325	1.521,21	75	145,98	33	346,05
2020 (*)	1.788	676,47	48	252,88	9	47,24
2021 (*)	1.192	822,75	21	29,73	2	20,77
2022 (*)	1.083	444,56	27	51,93	n.d.	n.d.

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

(*) = il numero di protesti levati dal 2020 è fortemente ridotto a causa di interventi normativi



TAV. 12.8 - PRESTITI BANCARI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICA E DIMENSIONE								
PERIODO	TERRITORIO	Totale settore produttivo	di cui:				di cui:	
			Industria manifatturiera	Servizi	Costruzioni	Altro - Non specificato	Imprese con meno di 20 addetti	Imprese con almeno 20 addetti
12/31/2016	Vicenza	15.261.053	7.543.572	5.962.579	1.280.665	474.237	1.995.191	13.265.865
12/31/2017		14.527.102	7.791.265	5.252.983	1.030.536	452.318	1.915.111	12.611.990
12/31/2018		13.991.043	7.660.655	5.061.261	838.284	430.843	1.815.612	12.175.432
12/31/2019		13.163.236	7.232.734	4.781.355	703.768	445.379	1.663.480	11.499.725
12/31/2020		13.944.772	7.759.009	4.988.399	714.956	482.408	1.720.560	12.224.212
12/31/2021		13.938.856	7.717.292	4.943.671	788.178	489.715	1.626.931	12.311.925
12/31/2022		13.992.137	7.821.539	4.877.708	808.229	484.661	1.517.460	12.474.676
Var. % 22/21		0,4%	1,4%	-1,3%	2,5%	-1,0%	-6,7%	1,3%
Var. % 22/16		-8,3%	3,7%	-18,2%	-36,9%	2,2%	-23,9%	-6,0%
12/31/2016	Veneto	72.878.636	26.054.844	34.263.564	7.299.427	5.260.801	15.266.020	57.612.634
12/31/2017		69.936.976	26.100.796	32.494.535	6.074.498	5.267.147	14.564.431	55.372.545
12/31/2018		69.387.980	26.288.482	32.395.533	5.366.330	5.337.635	14.171.131	55.216.852
12/31/2019		67.082.990	25.575.766	31.395.025	4.891.949	5.220.250	13.278.496	53.804.494
12/31/2020		72.504.728	28.158.452	34.306.172	4.820.016	5.220.088	13.775.656	58.729.072
12/31/2021		72.584.735	28.618.990	34.030.601	4.729.329	5.205.815	13.151.333	59.433.402
12/31/2022		72.461.248	28.836.066	33.996.231	4.557.377	5.071.574	12.329.527	60.131.721
Var. % 22/21		-0,2%	0,8%	-0,1%	-3,6%	-2,6%	-6,2%	1,2%
Var. % 22/16		-0,6%	10,7%	-0,8%	-37,6%	-3,6%	-19,2%	4,4%
12/31/2016	Italia	705.687.509	207.906.251	371.477.852	89.154.227	37.149.179	128.999.365	576.692.225
12/31/2017		682.145.354	207.053.206	360.680.466	77.060.190	37.351.492	124.251.044	557.894.810
12/31/2018		683.443.415	208.674.286	365.476.952	71.513.088	37.779.089	121.774.807	561.668.608
12/31/2019		651.656.663	203.363.235	347.886.367	63.184.083	37.222.978	116.348.230	535.308.432
12/31/2020		712.692.838	229.895.595	381.456.138	63.192.135	38.148.970	125.873.230	586.819.608
12/31/2021		717.827.316	234.560.098	382.257.615	61.605.751	39.403.852	124.048.878	593.778.439
12/31/2022		705.516.851	229.969.573	376.338.098	59.710.309	39.498.871	118.686.656	586.830.195
Var. % 22/21		-1,7%	-2,0%	-1,5%	-3,1%	0,2%	-4,3%	-1,2%
Var. % 22/16		0,0%	10,6%	1,3%	-33,0%	6,3%	-8,0%	1,8%

Fonte: Banca d'Italia

[TDB20224]- [TDB20226]

PRESTITI VIVI CONCESSI ALLE IMPRESE PER SETTORE - PROVINCIA DI VICENZA - 31 DICEMBRE 2022

